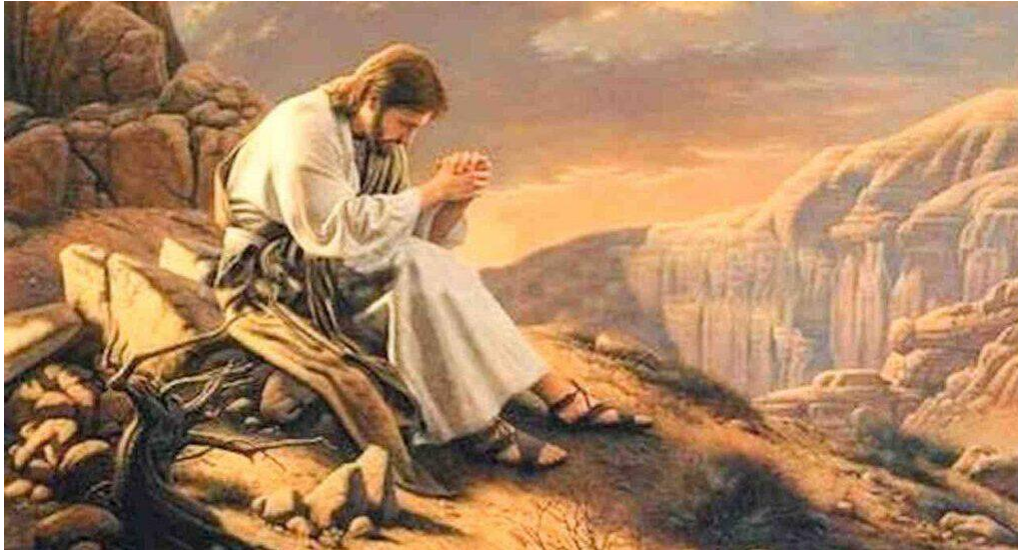


QUANTE TENTAZIONI HA AVUTO GESU'?



Tutti conoscono le tre grandi tentazioni che il Signore Gesu' dovette affrontare. Quando Egli, ripieno dello Spirito, fu condotto nel deserto per essere tentato da diavolo. L'Evangelo di Matteo al capitolo 4°, ci racconta tutto cio' che Gli accadde in quei terribili 40 giorni. A motivo di queste tentazioni, si e' solito credere e predicare che Gesu' fu tentato solo tre volte, nella Sua benedetta vita.

Vogliamo leggere insieme con attenzione Luca capitolo 4:1-2 *„Or Gesu', ripieno di Spirito Santo, ritornò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto, e per quaranta giorni fu tentato dal diavolo; durante quei giorni non mangiò nulla; ma quando furono trascorsi, egli ebbe fame”*. Possiamo notare, che Gesu' non fu tentato soltanto quelle tre famose volte, ma tante altre volte, prima delle ultime tre. Non ci viene detto quante volte e quali tipi di tentazioni ebbe, ma per 40 giorni dovette subirle. *„E rimase nel deserto quaranta giorni, tentato da Satana”* (Marco 1:13a). Ogni credente nella propria vita viene tentato innumerevoli volte e in vari modi viene provato. E' scritto: *„Considerate una grande gioia, fratelli miei, quando vi trovate di fronte a prove di vario genere”* (Giacomo 1:2). Non e' Iddio che ci tenta, ma sempre il diavolo, cosi' come fece con Giobbe. *„Nessuno, quando è tentato dica: «lo sono tentato da Dio», perché Dio non può essere tentato dal male, ed egli stesso non tenta nessuno”* (Giacomo 1:13). Ognuno di noi e' trascinato ed adescato dalla propria concupiscenza. Se gli andiamo dietro cadiamo e pecchiamo, possiamo arrivare persino alla morte spirituale (Giacomo 1:14-15).

Gesu' Cristo, quale Uomo, fu tentato in tutti i modi possibili, affinché potesse simpatizzare con le nostre difficoltà. *„Infatti, noi non abbiamo un sommo sacerdote che non possa simpatizzare con le nostre infermità, ma uno che è stato tentato in ogni cosa come noi, senza però commettere peccato”* (Ebrei 4:15). A motivo di cio', Lui puo' aiutarci ogni volta, cosi' come fu detto: *„infatti, poiché Egli stesso ha sofferto quando è stato tentato, può venire in aiuto di coloro che sono tentati”* (Ebrei 2:18). Ancora oggi, il Signore, si trova sul Trono della Grazia per intercedere. *„Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, affinché otteniamo misericordia e troviamo grazia, per ricevere aiuto al tempo opportuno”* (Ebrei 4:16).

Possiamo allora comprendere, che per 40 giorni Gesu' non ebbe fame, ma dovette trovare acqua da bere nel deserto. Sappiamo, che nessun uomo puo' resistere oltre i 3 giorni senza acqua. Alla fine di quei lunghi giorni, ebbe fame, li' iniziarono le tre tentazioni maggiori. Un uomo in preda alla fame puo' anche uccidere. Il Signore fece proprio l'opposto, resistette e affronto' il maligno con la Scrittura. Amen!

Durante i 40 giorni Egli fu provato in vari modi, da demoni e spiriti maligni, esattamente come accade ad ognuno di noi. Satana vedendo che non prevaleva, intervenne egli stesso, nelle ultime tre terribili tentazioni. Egli non credeva che Gesu' fosse il Figlio di Dio. Gli disse: *„Se Tu sei il Figlio di Dio,...”* (Matteo 4:3). Egli non lo credeva ma poi si scotto' miseramente.

Gesu' vinse la battaglia e il tentatore dovette fuggire malconco, „*si allontanò da Lui, fino a un certo tempo*” (Luca 4:13b). A motivo che il Signore ha vinto ogni prova fino alla dura croce, può intercedere per noi, affinché risultiamo più che vincitori. „*Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori in virtù di colui che ci ha amati*” (Romani 8:37). Ogni uomo, che viene al Signore, deve essere provato col fuoco, per poter essere accettato (1° Pietro 1:7).

E' scritto ancora un versetto benedetto per tutti noi: „*Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione; poiché lo spirito è pronto, ma la carne è debole*»” (Matteo 26:41). In questo glorioso passo, il Signore spiega esattamente come fare per vincere ogni tentazione. Quindi essere tentati non e' peccato! Caderci nella tentazione e' sbagliato. La carne resterà sempre debole e soltanto con uno spirito forte, cioè nuovo (Ezechiele 36:26; Romani 7:6), possiamo prevalere sempre. La carne non si convertirà mai, ma resterà sempre seducente e sedotta. Il giusto può anche cadere, essere sopraffatto, ma si rialzerà senza piangersi addosso, e continuerà a combattere anche con i denti per vincere. „*perché il giusto cade sette volte e si rialza, ma gli empì sono travolti nella sventura*” (Proverbi 24:16). Il nemico ed avversario di Dio, fa con noi come fece con il Maestro. Gesu' ci disse: „*Perché, se tali cose si fanno al legno verde, che cosa sarà fatto al legno secco?*»” (Luca 23:31). Soltanto restando dietro la Parola possiamo essere vincitori su ogni porta dell'inferno (Matteo 16:18).

Dopo quelle tre grandi tentazioni, dove in questo Articolo non entreremo, Gesu' venne servito e ristorato dagli angeli. Cosa portarono gli angeli al Signore? Esattamente quello che portarono al profeta Elia. „*Egli guardò e vide vicino al suo capo una focaccia cotta su delle pietre calde e una brocca d'acqua. Egli mangiò e bevve, poi tornò a coricarsi*” (1° Re 19:6). Anche Elia dovette affrontare i suoi 40 giorni. Questo il numero della prova! Il Padre celeste fece con Suo Figlio, così come aveva fatto con il Suo profeta nel Vecchio Patto. Egli non cambia mai, la sua prima scelta e' sempre perfetta (Matteo 6:10).

Finiti i 40 giorni, Gesu' iniziò il Suo ministero, e li' dovette affrontare ogni sorta di spiriti e demoni avversari. Sia con i malati che gli ossessi, sia con i pagani che i religiosi, la battaglia fu grande fino al Getsemani, dove il diavolo si ripresentò. Proprio li' ci diede la soluzione, che Lui stesso adoperò, „*state attenti, vegliate e pregate*” (Marco 13:33a).

In conclusione, spero di aver fatto un servizio ad ogni lettore. Nel momento della tentazione si deve ricorrere solo al Signore, esattamente come Lui ha detto e fatto. Egli ha vinto il diavolo con la Parola, che Lui stesso era in carne (Giovanni 1:14). Siccome Egli fu provato prima di noi, sa molto bene cosa passiamo giornalmente. „*Non siate dunque in ansietà del domani, perché il domani si prenderà cura per conto suo. Basta a ciascun giorno il suo affanno*»” (Matteo 6:34).

Vi saluto tutti nel Nome di Gesu' Cristo.

MESSAGGIO BIBLICO

Pubblicato Aprile 2026

www.branham.it